



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 94 del 29/05/2019

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma primo lett. a), D. Lgs. n. 118/2011.

A) Melillo D. c/ R.P.;

B) Moreno C. c/ R. P.;

C) Damiani P. Decreto di liquidazione n. cronol. 608/2018 del Tribunale di Bari, R.G. 4606/2016;

D) Ortore T. c/R.P.;

E) Barletta M. c/R.P.

e.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Dispone l'art. 73:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità e acquisizione di beni
- e. e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Ai riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Debito fuori bilancio lett. a)

Con nota del 12.09.2018, protocollo in ingresso AOO_064/13766 del 17.09.2018, l'Avvocato regionale incaricato trasmetteva la sentenza n. 363/2018, spedita in forma esecutiva il 09.03.2018, con la quale il Tribunale di Bari, sezione prima civile, nella causa iscritta al n. R.G. 11333/2005 promossa dal sig. Melillo Daniele, rappresentato dall'Avv. Antonio Grosso, contro la Regione Puglia, condannava: *"la Regione Puglia al pagamento, in favore di Melillo Daniele, della somma complessiva di € 37.494,77, oltre interessi legali dal 01.04.1985 al soddisfo, nonché al pagamento in favore dell'Avv. Antonio Grosso, dichiaratosi antistatario, delle competenze del giudizio, che liquida in complessivi € 7.000,00, oltre oneri e accessori come per legge"*.

Seguiva in data 06.12.2018 la nota, protocollo in ingresso AOO_064/18804 dell'11.12.2018, con la quale l'Avvocato regionale incaricato inviava il precetto, notificato il 04.12.2018 sulla predetta sentenza, relativamente alle competenze dell'Avv. Grosso, per un totale di € 10.943,04.

In ordine alle somme di spettanze del sig. Melillo, atteso quanto stabilito nella citata sentenza n. 363/2018, gli interessi dal 01.04.1985 al 06.05.2019 ammontano ad € 52.285,19, per un totale complessivo di € 89.779,96.

Debito fuori bilancio lett. b)

Con nota del 12.09.2018, protocollo in ingresso AOO_064/13766 del 17.09.2018, l'Avvocato regionale incaricato trasmetteva la sentenza n. 3754/2018, spedita in forma esecutiva il 24.10.2018, con la quale il Tribunale di Bari, sezione prima civile, nella causa iscritta al n. R.G. 1934/2006 promossa dal sig. Moreno Ciro, rappresentato dall'Avv. Antonio Grosso, contro la Regione Puglia, condannava la Regione Puglia *"al pagamento, in favore di [Moreno Ciro], della somma di € 61.300,00, a titolo di contributo ex art. 219/81, oltre interessi legali dalla data della domanda sino al soddisfo; nonché al pagamento delle spese di giudizio che liquida in € 10.730,00, per compensi professionali al difensore, oltre Iva e CNPA come per legge: il tutto da distrarsi in favore del procuratore [Avv. Antonio Grosso], in quanto dichiaratosi antistatario"*.



3.
Seguiva in data 30.04.2019 la nota prot. AOO_024/5308, protocollo in ingresso AOO_064/7146 del 03.05.2019, con la quale l'Avvocato regionale incaricato inviava n. 2 distinti atti di precetti sulla predetta sentenza, notificati il 16.04.2019, rispettivamente di € 141.824,71 per il sig. Moreno e di € 16.923,00 per l'Avv. Grosso.

In ordine alle somme di spettanze del sig. Moreno, l'Avvocato regionale rappresentava un errato importo degli interessi, precisando che erano da calcolarsi dall'08.02.2006, data della domanda così come indicato in sentenza, per un importo comprensivo di interessi pari ad € 73.942,92. Ne consegue che al sig. Moreno compete la somma complessiva di € 75.402,04.

Debito fuori bilancio lett. c)

In data 11.05.2018, prot. in ingresso AOO_064/9654 del 15.06.2018, l'Avvocatura Regionale trasmetteva alla Sezione Lavori Pubblici il decreto di liquidazione n. cronol. 608/2018 del 12.06.2018 emesso dal Tribunale di Bari R.G. n. 4606/2016, relativo alle spettanze del CTU Prof. Ing. Paolo Damiani.
Seguiva la nota del 16.10.2018, prot. in ingresso AOO_064/15433 del 17.10.2018, con la quale si inviava la richiesta di sollecito del CTU, a firma dell'Avv. Cantatore, per il pagamento della somma di € 7.917,31.
Infine, con mail del 05.12.2018, prot. in ingresso AOO_064/18480 del 06.12.2018, l'Avvocatura Regionale inoltrava il menzionato decreto spedito in forma esecutiva in data 19.11.2018 e notificato alla Regione Puglia in data 27.11.2018.

Debito fuori bilancio lett. d)

Con nota del 29.11.2019, protocollo in ingresso di pari data AOO_064/18102, l'Avvocatura Regionale trasmetteva alla Sezione Lavori Pubblici la sentenza n. 2398/2015 spedita in forma esecutiva il 15.09.2017, emessa dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli e relativo atto di precetto notificato il 20.10.2018 per € 33.628,95, nonché la sentenza n. 106/2017 emessa dal TSAP, spedita in forma esecutiva il 15.06.2017 con il relativo atto di precetto notificato il 05.11.2018 per la somma di € 4.254,98.
In particolare il TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli, nella causa avente R.G. n. 900017/2010 intrapresa dalla sig.ra Ortore Teresa, condannava: "La Regione Puglia ed il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, in solido tra loro, al pagamento in favore di Teresa Ortore dell'importo complessivo di € 24.313,87, nonché alla rifusione delle spese di lite che liquida n € 383,33 per spese ed € 5.000,00 per competenze, oltre iva, cpa e rimborso forfettario sul dovuto".
Avverso la predetta sentenza la Regione Puglia proponeva appello innanzi al TSAP, il quale nella causa avente R.G. n. 144/15, emetteva la sentenza n. 106/2017, condannando "la Regione Puglia alla rifusione delle spese processuali sostenute dalla controparte Ortore Teresa nel presente grado di giudizio, che liquida in complessivi € 2.600,00, oltre € 200,00 per esborsi, e oltre spese generali ed accessori di legge".
Pertanto le somme di spettanze della sig.ra Ortore Teresa ammontano ad € 21.069,45, vale a dire € (33.628,95 :2 + 4.254,98).

Debito fuori bilancio lett. e)

Con nota del 21.06.2018, protocollo in ingresso AOO_064/10230 del 27.06.2018, l'Avvocatura Regionale trasmetteva alla Sezione Lavori Pubblici la sentenza n. 7/2018, emessa dal Tribunale di Trani nella causa avente n. R.G. 93000030/2013 intrapresa dalla sig.ra Barletta Maria Michele, difesa dall'Avv. Sabino Liuni.
Il Tribunale di Trani con la menzionata sentenza pubblicata il 03.01.2018 "condanna la Regione Puglia a pagare in favore dell'attrice [sig.ra Barletta Maria Michele] la complessiva somma di € 48.870,00, [nonché] le spese di causa in favore dell'attrice e della terza chiamata in causa [Provincia Barletta-Andria-Trani], che liquida quanto all'attrice, nella complessiva somma di € 7.928,77, di cui € 674,77 per esborsi ed € 7.254,00 per compenso, oltre 15% sul compenso per rimborso forfettario delle spese e CPA ed IVA come per legge, e, quanto alla terza chiamata, nella complessiva somma di € 7.254,00 per compenso, oltre 15% sul compenso per rimborso forfettario delle spese e CPA ed IVA come per legge, ed oltre la spesa di c.t.u., che pone definitivamente a carico della Regione Puglia".

Seguiva la nota del 10.09.2018, protocollo in ingresso AOO_064/135250 dell'11.09.2018, con la quale l'Avvocatura Regionale inoltrava la richiesta dell'Avv. Sabino Liuni, relativa al pagamento delle somme di



4.

spettanza della sig.ra Barletta per un totale di € 63.639,83, comprensivo di interessi e spese di lite. In particolare, nel prospetto inviato dal citato difensore, gli interessi legali sono quantificati a partire dal 22.01.2013, tuttavia considerando il dispositivo della sentenza, innanzi riportato, gli interessi sono da calcolarsi a far data dal 03.01.2018, ragione per la quale gli interessi ammontano ad € 288,93, per un totale spettante alla sig.ra Barletta pari ad € 61.800,30. Inoltre, in ragione di quanto disposto nella sentenza, alla Provincia Barletta-Andria-Trani compete la somma di € 10.584,45.

Pertanto, considerato quanto innanzi esposto, è necessario riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma primo, lett. a), D. Lgs. 118/2011, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dal dare esecuzione a: a) sentenza n. 363/2018 emessa dal Tribunale di Bari, sezione prima civile, R.G. n. 11333/2005, spedita in forma esecutiva il 09.03.2018, e relativo precetto del 23.11.2018 notificato alla Regione il 04.12.2018; b) sentenza n. 3754/2018, emessa dal Tribunale di Bari, sezione prima civile, R.G. n. 1934/2006 spedita in forma esecutiva il 24.10.2018, e relativi atti di precetto notificati alla Regione il 16.04.2019; c) decreto di liquidazione n. cronol. 608/2018 del 12.06.2018 emesso dal Tribunale di Bari R.G. n. 4606/2016, spedito in forma esecutiva il 19.11.2018 e notificato alla Regione il 27.11.2018; d) sentenza n. 2398/2015, spedita in forma esecutiva il 15.09.2017, emessa dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli R.G. n. 900017/2010 e relativo atto di precetto notificato il 20.10.2018, nonché sentenza n. 106/2017, emessa dal TSAP, R.G. n. 144/15, spedita in forma esecutiva il 15.06.2017, e relativo atto di precetto notificato alla Regione il 05.11.2018; e) sentenza n. 7/2018, emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n.93000030/2013.

Al finanziamento della suddetta spesa di € 294.419,55 si potrà provvedere:

1) per la sorte capitale di € 159.821,71 con imputazione al CNI denominato "**Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici**", p.c.f. 1.10.5.3, Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1, previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della somma di € 159.821,71 dal Capitolo 1110090 "**Fondo per la definizione delle partite potenziali**", p.c.f. 1.10.1.99, Missione 20 - Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 -, e contestuale variazione in aumento in termini di competenza e cassa del CNI denominato "**Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici**", Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1, p.c.f. 1.10.5.3

2) per le spese per interessi, spese procedurali e spese legali con imputazione alla Missione 01 - Programma 11 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - piano dei conti finanziari 1.10.05.04 come segue:

- € 65.412,58 utilizzando il Capitolo 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 "**Oneri per ritardati pagamenti - Quota interessi**";

- € 69.185,26 utilizzando il Capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 "**Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedurali e legali**".

La presente proposta di disegno di legge è trasmessa, ai sensi dell'art. 73, comma quarto, D. Lgs. 118/2011 al Consiglio regionale affinché riconosca la legittimità degli innanzi indicati debiti fuori bilancio.

All'impegno, liquidazione e pagamento, in favore dei creditori Melillo Daniele, Moreno Ciro, Avv. Antonio Grosso, Prof. Ing. Paolo Damiani, Ortore Teresa, Barletta Maria Michele e Provincia Barletta-Andria-Trani, si potrà provvedere con determinazione del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Ing. Antonio PULLI

L'Assessore
Avv. Giovanni Giannini





REGIONE PUGLIA

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma primo lett. a), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

- A) Melillo D. c/ R.P.;
- B) Moreno C. c/ R. P.;
- C) Damiani P. Decreto di liquidazione n. cronol. 608/2018 del Tribunale di Bari, R.G. 4606/2016;
- D) Ortore T. c/R.P.;
- E) Barletta M. c/R.P.

ART.1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma primo lett. a), del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alla seguenti lettere a), b), c), d) ed e) derivanti da:

- a) sentenza n. 363/2018 emessa dal Tribunale di Bari, sezione prima civile, R.G. n. 11333/2005, spedita in forma esecutiva il 09.03.2018, nonché dal precetto del 23.11.2018, sulla predetta sentenza, notificato il 04.12.2018, per un importo totale di € 100.723,00, di cui € 89.779,96 in favore del sig. Melillo Daniele ed € 10.943,04 in favore dell'Avv. Grosso Antonio;
- b) sentenza n. 3754/2018 emessa dal Tribunale di Bari, sezione prima civile, R.G. n. 1934/2006, spedita in forma esecutiva il 24.10.2018, nonché dai precetti, sulla predetta sentenza, notificati il 16.04.2019, per un importo totale di € 92.325,04, di cui € 75.402,04 in favore del sig. Moreno Ciro ed € 16.923,00 in favore dell'Avv. Grosso Antonio;
- c) decreto di liquidazione n. cronol. 608/2018 del 12.06.2018 emesso dal Tribunale di Bari R.G. n. 4606/2016, spedito in forma esecutiva il 19.11.2018, per un importo di € 7.917,31 in favore del prof. ing. Paolo Damiani;
- d) sentenza n. 2398/2015 emessa dal TRAP presso la Corte d'Appello di Napoli, R.G. n. 900017/2010, e relativo atto di precetto notificato il 20.10.2018, nonché sentenza n. 106/2017 emessa dal TSAP, R.G. 144/2015, e relativo atto di precetto, per un importo complessivo di € 21.069,45 in favore della sig.ra Teresa Ortore;
- e) sentenza n. 7/2018, emessa dal Tribunale di Trani, R.G. n. 93000030/2013, per un importo complessivo di € 72.384,75, di cui € 61.800,30 in favore della sig.ra Maria Michele Barletta ed € 10.584,45 in favore della Provincia Barletta-Andria-Trani.

Art.2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della complessiva spesa di € 294.419,55, derivante dal riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al precedente art. 1, lett. a) e b), si provvede con imputazione:

- 1) la sorte capitale di € 159.821,71 al CNI (capitolo di nuova istituzione) denominato "Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici", p.c.f. 1.10.5.3, Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1, previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della somma di € 159.821,71 dal Capitolo 1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali", p.c.f. 1.10.1.99, Missione 20 - Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 -, e contestuale variazione in aumento in termini di competenza e cassa del CNI denominato "Spese per sorte

capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Lavori Pubblici", Missione 08 - Programma 1 - Titolo 1, p.c.f. 1.10.5.3;

- 2) per gli interessi di € 65.412,58 alla Missione 01 – Programma 11 - Titolo 1 – Macroaggregato 10 – Capitolo 1315 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 "Oneri per ritardati pagamenti- Quota interessi", piano dei conti finanziari 1.10.05.04;
- 3) per le spese procedurali e spese legali di € 69.185,26 alla Missione 01 – Programma 11 - Titolo 1 – Macroaggregato 10 – Capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 "Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziari 1.10.05.04.